

BandArmata

Appunti sonori di Resistenza Studentesca 

“Quando, per commettere uno dei delitti indicati nell'articolo 302, si forma una banda armata, coloro che la promuovono o costituiscono od organizzano, soggiacciono, per ciò solo, alla pena della reclusione da cinque a quindici anni.

Per il solo fatto di partecipare alla banda armata, la pena è della reclusione da tre a nove anni.

I capi o i sovventori della banda armata soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori.”

L'articolo 306 del Codice Penale della Repubblica Italiana, sopra riportato, è intitolato “Banda Armata”. Questo potrebbe causare qualche spiacevole equivoco, per cui intendiamo appellarci alla clemenza delle corti che eventualmente avranno l'onere di giudicarci, col fine di fugare ogni dubbio sulle nostre reali intenzioni attraverso alcune precisazioni:

per “Banda” si intende l'insieme delle frequenze che idealmente occupiamo nell'etere

per “Armi” si intendono alcune libertà e diritti di cui ci riappropriamo nel praticare controcultura, ovvero:

1. Pensiero
2. Parola
3. Corpo
4. Tutto

In virtù di quanto sopra descritto, nonostante le pesanti limitazioni imposte dallo stato “di diritto”, riteniamo di non rientrare nelle categorie di reato descritte dall'articolo 306 e da tutti gli altri articoli del codice penale.

BandaArmata è la prima trasmissione di **FuoriOndaRadio** e di fatto cerca di dare voce al mondo studentesco sotto attacco di tagli e “ristrutturazioni”.

Tra musica e ironia cercheremo di informare studenti e non sullo stato dell'università pubblica e sulla mobilitazione studentesca, sulle iniziative di difesa del territorio e tutte le iniziative volte alla controinformazione ed alle esigenze della collettività.

Quello che certamente proveremo a veicolare è il punto di vista di giovani che vivono nel meridione d'Italia nell'era del precariato, della distruzione dello stato sociale e delle università fabbrica.

FuoriOndaRadio